

Rassegna del 09/10/2015

Nazione Pisa-Pontedera	La solidarietà per Christian arriva a scuola	Lemmi Stefano	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Bus strapieni, la rabbia del sindaco «Grave lasciare i ragazzi a piedi»	Pelfer Giacomo	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Rubata una pistola in villa Nuovo furto in un asilo nido	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	Alla torre degli Upezzinghi espone Michele Lovi	...	4

IL CASO LA CONSEGNA DEI SOLDI ALLA FAMIGLIA DEL PICCOLO AFFETTO DA UNA RARA MALATTIA

La solidarietà per Christian arriva a scuola

MOBILITAZIONE

La catena per la raccolta aiuti è partita dal mondo del calcio e ora ha coinvolto il liceo Dini di Pisa

NON SI FERMA la catena di solidarietà per Christian. In aiuto del bambino di Pontedera affetto da CDKL5, rarissima malattia neurologica genetica (solo 300 casi conosciuti nel mondo, 4 in Italia) arriva ora un istituto scolastico pisano. Per la fine novembre-inizi dicembre infatti il liceo Dini di Pisa ha previsto una grande assemblea, organizzata dagli stessi ragazzi, durante la quale verrà consegnata una busta con il ricavato di tutte le classi del liceo. Nicola Picarella, babbo di Christian (**nella foto con la famiglia durante una raccolta fondi**), e Giacomo di Sacco, titolare del negozio Tifo Pisa a Fornacette e contattato dal liceo pisano, spiegheranno la situazione e la malattia del bimbo. «Sperando – come ha postato lo stesso Di Sacco sul gruppo fb Insieme per Christian - che questi gesti bellissimi da parte dei giovani si divulgino sempre di più nelle scuole della nostra provincia per lanciare un segnale sempre più forte e aiutare le famiglie di bambini che hanno un reale bisogno di aiuto». Nei giorni scorsi il babbo del piccolo Christian ha ricevuto ulteriori donazioni anche dagli ultras granata Pontedera e da alcuni singoli cittadini di Pontedera.

Stefano Lemmi



Bus strapieni, la rabbia del sindaco

«Grave lasciare i ragazzi a piedi»

Ponsacco, Francesca Brogi annuncia che porterà la questione all'attenzione dell'Unione dei Comuni. Intanto problemi di sovraffollamento vengono segnalati anche a Orentano, Bientina e Calcinaia

di Giacomo Pelfer

► PONSACCO

Diventa un caso il problema degli autobus super affollati diretti alle scuole superiori di Pontedera. «Porterò la questione all'attenzione dell'Unione dei Comuni, cercando di capire cos'è che non funziona e quali correttivi possiamo adottare». Parola del sindaco di Ponsacco Francesca Brogi, che commenta così i disagi lamentati dagli studenti ponsacchini nei collegamenti del Ctt Nord (la Compagnia toscana trasporti) con il villaggio scolastico di Pontedera.

Pochi giorni fa, infatti, un gruppo di mamme aveva deciso di alzare la voce contro quello che definiscono «un servizio inesistente», almeno per quanto riguarda gli studenti di Ponsacco. Al mattino, secondo quanto raccontato dai genitori, gli autobus che partono dalla Valdera in direzione della città della Vespa, arrivano quasi sempre alle fermate di Ponsacco già stracolmi di studenti, tanto che alcuni autisti finirebbero spesso per tirare dritto senza caricare i ragazzi. Molti genitori, del resto, si sarebbero già rassegnati, organizzandosi ogni mattina per accompagnare i figli con la propria auto.

Ma a far traboccare il vaso è stato soprattutto l'episodio avvenuto lunedì durante il ritorno. Un gruppo di studenti ponsacchini, saliti su un autobus di

fronte alle scuole, sarebbero stati fatti scendere alla stazione dei pullman, a Pontedera, con la motivazione che «quello non era il loro autobus». Il tutto semplicemente perché l'autobus in questione, pur toccando Ponsacco, avrebbe proseguito poi verso le varie fermate della Valdera: in pratica la corsa più affollata. Da qui la decisione di far scendere i ragazzi, che a detta degli operatori del Cct avrebbero dovuto utilizzare una corsa apposita (destinata proprio a Ponsacco): peccato che l'autobus in questione parta dalla stazione dei pullman (e non dal villaggio scolastico) appena due minuti dopo l'uscita dei ragazzi da scuola.

«Quanto raccontato dai genitori mi sembra un fatto molto grave – commenta il sindaco Brogi – Nella mia esperienza personale, sono sempre salita sul primo pullman per Ponsacco senza dovermi preoccupare di dove fosse diretto. E nessuno mi ha mai fatto scendere».

«Ad ogni modo contatterò l'azienda – aggiunge – Credo che tutto dipenda da un problema di risorse. Il trasporto locale, del resto, sta vivendo in questo momento una fase particolare. Ne parleremo in sede di Unione per vedere come migliorare il servizio in base agli orari delle scuole».

Qualcosa, tuttavia – a detta degli studenti – sembra già essere

migliorato. Nella giornata di mercoledì, il famoso autobus per Ponsacco, finora sempre semideserto, si è presentato al villaggio scolastico (e non più alla stazione) permettendo a molti studenti di poter tornare a casa in tranquillità.

Ad ogni modo, l'azienda ha spiegato che, come ogni anno, con la riapertura delle scuole, il servizio deve superare un «periodo di assestamento», garantendo che «la situazione sarà seguita con la massima attenzione». Eppure il problema del sovraffollamento sembra non riguardare solo Ponsacco. Un po' dappertutto, gli autobus diretti alle scuole superiori viaggiano stracolmi di ragazzi armati di zaino.

Problemi analoghi, ad esempio, si verificano anche sui pullman che raggiungono Pontedera da nord, attraverso Orentano, Bientina e il comune di Calcinaia. «Ultimamente non abbiamo ricevuto segnalazioni anche se alcuni anni fa fummo costretti ad intervenire», ricorda il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi. Un autobus fermato dalla polizia municipale rivelò un «carico» di studenti superiore al consentito. Un caso che costrinse l'azienda ad introdurre una corsa aggiuntiva. Lo scorso anno, invece, alcuni studenti di Orentano furono più volte costretti a restare a piedi a Pontedera perché l'autobus diretto casa risultava già sold out.





Studenti si accingono a salire sugli autobus all'uscita di scuola

Rubata una pistola in villa Nuovo furto in un asilo nido

► PONTEDERA

Ladri al lavoro in più centri della Valdera e in altre zone della provincia. A Bientina i malviventi sono entrati nella ditta Elettroimpianti Manrico e hanno rubato cavi in rame per un valore che ancora non è stato quantificato. A Fornacette i ladri sono entrati nell'asilo "Il Bruco e la Farfalla", il nido di via Guglielmo Marconi, e hanno rubato 200 euro. A Ponsacco, in pieno giorno, i malviventi, dopo avere forzato una finestra, sono entrati in un'abitazione del centro e hanno portato via un tablet e circa 400 euro.

A Crespina i soliti ignoti hanno violato una villa nel corso del pomeriggio. Hanno rubato due televisori e una pistola calibro 7,65 con relative munizioni, regolarmente detenuta. Nella notte a Santa Croce è stato rubato il furgone di un elettricista, carico di materiale da lavoro.

Non c'è tregua per i reati contro il patrimonio. Ieri mattina, infatti, a Capannoli un uomo ha cercato di truffare un'anziana con la scusa che il figlio le doveva pagare la polizza dell'assicurazione. La truffa non è riuscita e in paese si è diffuso l'allarme.



Alla torre degli Upezzinghi espone Michele Lovi

Alla Torre degli Upezzinghi in via Vittorio Emanuele a Calcinaia, domani alle 17.30 si inaugura "Nuove stagioni", la mostra del pittore Michele Lovi.



Mostra
Calcinaia
Da domani

